

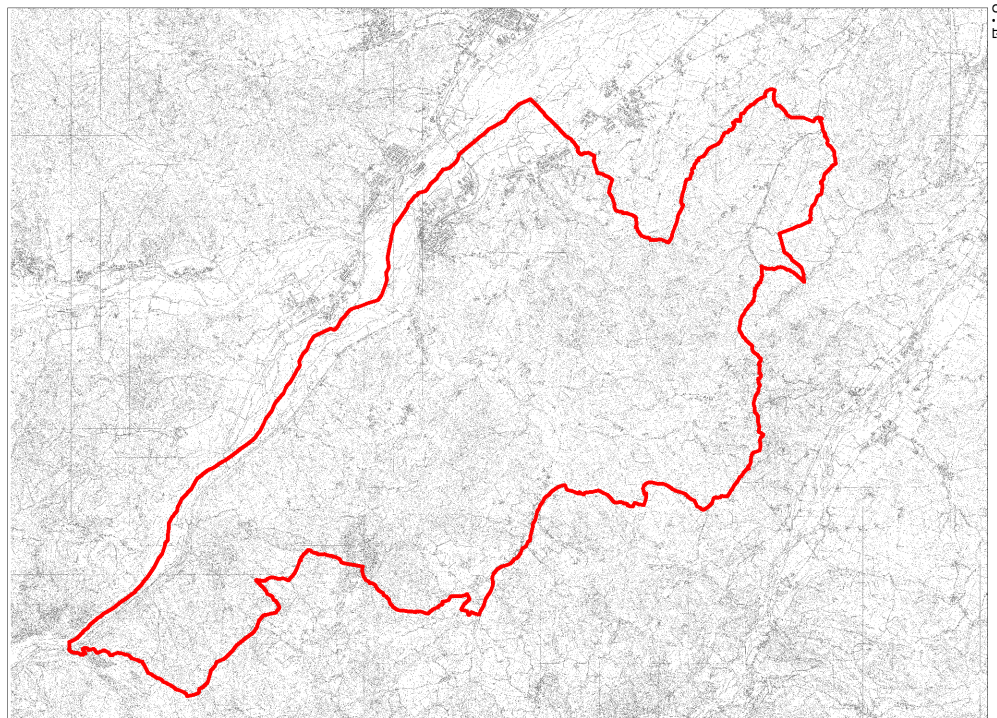
**Comune di Fornovo Taro**

# ***PSC-RUE-POC***

**VARIANTE PARZIALE**

**2021**

Rettifica cartografica



**PIANO STRUTTURALE COMUNALE  
REGOLAMENTO URBANISTICO E  
EDILIZIO**

*Redazione strumenti urbanistici*



GIANFRANCO PAGLIETTINI, LUCA PAGLIETTINI  
COLLABORATORI: Maestri Elena, Daniela Olzi

*Settore Edilizia-Urbanistica*  
ADRIANA GIULIANOTTI (Responsabile del Settore),  
GABRIELE RABAGLIA

**Relazione illustrativa  
di Variante**

**VAR\_R**

## 0. PREMESSE

Il Comune di Fornovo ha approvato i propri strumenti urbanistici ai sensi della LR 20/2000 con Del.C.C. n.22/2009. Strumenti che, successivamente, sono stati oggetto delle seguenti varianti parziali, complessivamente di entità contenuta, che non hanno comportato effettive modifiche all'impianto generale del Piano:

- variante RUE. approvata con Del. C.C. n.41/2010;
- variante RUE (denominata "Giugno 2010") approvata con Del. C.C. n.80/2010;
- variante RUE e POC approvata con Del. C.C. n.47/2011 (Zone cimiteriali);
- variante RUE. (denominata "Maggio 2011") approvata con Del. C.C. n.81/2011;
- variante PSC, RUE, POC (denominata "Variante ENI"), approvata con Del. C.C. n.27 e 28/2014 (PSC e RUE) e 87/2014 (POC);
- variante RUE 2014 approvata con Del. C.C. n.33/2015;
- variante RUE I\_2015 approvata con Del. C.C. n.34/2015;
- II° Piano Operativo Comunale, approvato con Del. C.C. n.68/2015;
- variante PSC e RUE, adottata con Del. C.C. n.50 e 51/2015 (Gioco d'azzardo);
- variante PSC e RUE, (SUAP Ditta Beam.it) approvata;
- variante RUE, (SUAP Ditta Torneria Pesante Parmense), in corso di approvazione;
- variante RUE I\_2019, adottata con Del. C.C. n.17 e 09/04/2019;
- variante POC/RUE (Ambito For\_R05), adottata con Del. C.C. n.46/47 e 30/09/2019;
- variante RUE (Loc. Marona), adottata con Del. C.C. n.25 e 01/04/2021;

L'elaborazione dei nuovi strumenti ai sensi della LR.20/2000 effettuata nel 2009, applicando il comma 5 dell'art.43 che ammetteva la "traduzione" (o "spacchettamento") del vecchio PRG ai sensi delle nuove disposizioni:

*"5. I Comuni dotati di PRG approvato dopo il primo gennaio 1997 possono stabilire quali previsioni del piano vigente costituiscono il PSC, il POC e quali assumere nella disciplina del RUE, in conformità a quanto disposto dagli artt. 28, 29 e 30 della presente legge. A tal fine, i Comuni provvedono alla definizione dei contenuti cartografici e normativi dei medesimi strumenti urbanistici senza apportare modifiche sostanziali alle previsioni già contenute nel PRG vigente."*

Alla digitalizzazione ed informatizzazione del Piano, è seguita quindi un'operazione di riconfigurazione degli elementi grafici delle zonizzazioni, nel nuovo sistema normativo e procedimentale, senza modifiche ai contenuti delle previsioni previgenti, se non quelle (non sostanziali), specificamente dettagliate nella Relazione Illustrativa della Variante di Traduzione e relativi a:

*(Da Elaborato PSC\_R, pagg14, 15)*

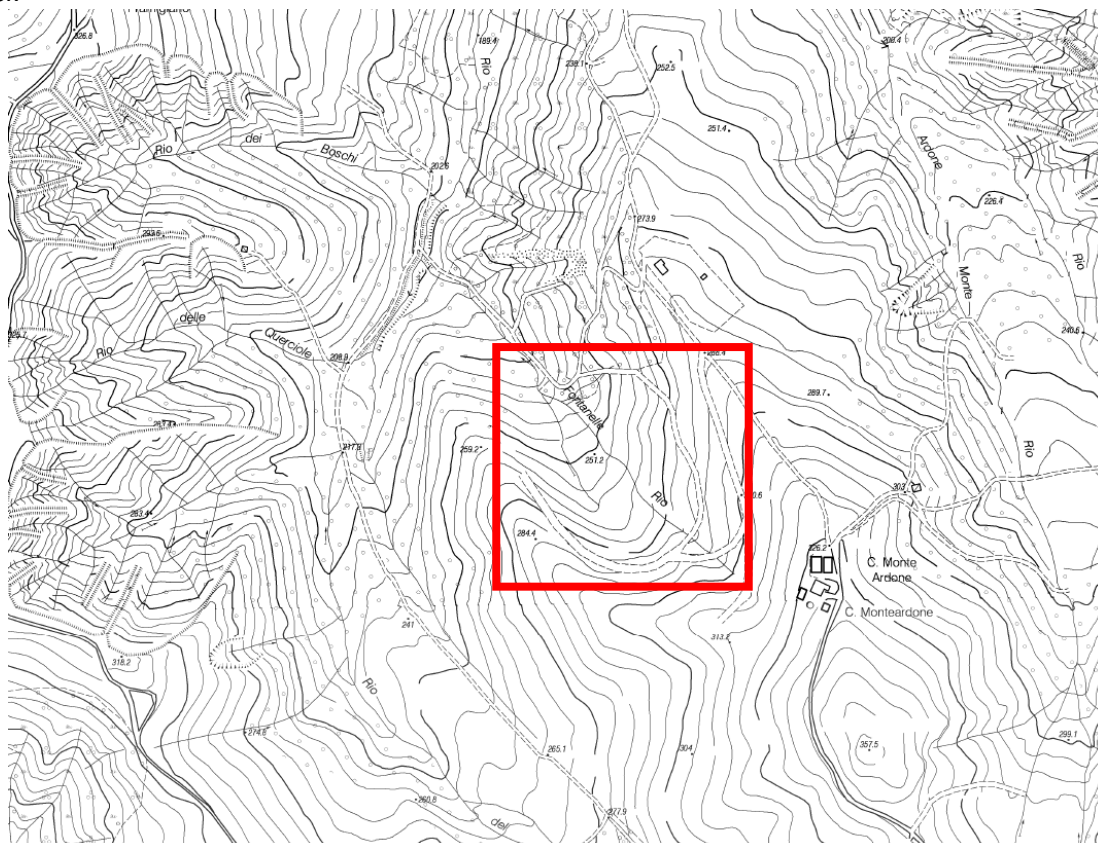
- *aggiornamenti cartografici derivanti dalla totale o quasi completa attuazione di interventi urbanistici (es: da "aree di espansione" ad "ambiti urbani consolidati" con definizione degli spazi pubblici interni al comparto) o di opere pubbliche (es. rotatoria tra via Solferino e via Veneto in corso di attuazione);*
- *perfezionamento dei rispetti stradali sulla base del Perimetro dei centri abitati ai sensi del Codice della strada approvato dal Consiglio Comunale;*
- *rettifica cartografica (da "Zona agricola dissestata" a "Zona agricola normale") di un'area in località Piantonia (Tav.P2.8 PRG vigente, Tav. RUE 2\_9) a seguito della verifica*

- dell'assenza di rischio geomorfologico (presentazione di idonea relazione geologica);*
- *correzione di errore materiale relativo alla schedatura del "Patrimonio edilizio sparso in zona agricola" (Tav. 8, Scheda n.263, fabbricato d)). Si è provveduto alla sostituzione del riferimento fotografico del corpo d) con quello corretto, al riconoscimento della destinazione d'uso residenziale ed al riconoscimento della mancanza di valore storico testimoniale (stanti le reali caratteristiche del fabbricato).*



## 1. INQUADRAMENTO DELL'AREA OGGETTO DI RETTIFICA

La presente Variante specifica viene proposta al fine di allineare la delimitazione dell'area dell'impianto di smaltimento rifiuti di Monte Ardone, contenuta nel PRG previgente, e non oggetto di modifica in sede di traduzione, con quella riportata dagli attuali strumenti urbanistici.



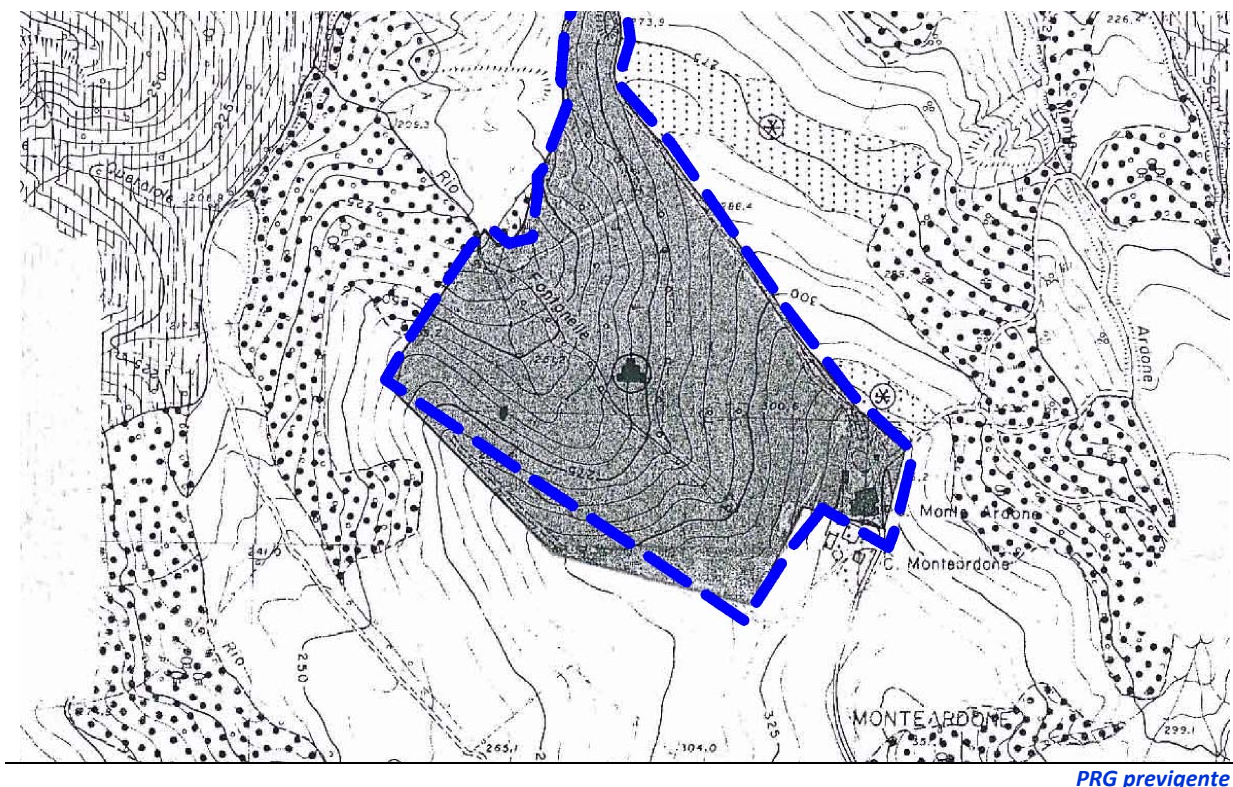
*Individuazione su DBT*



*Individuazione su base ortofoto (Google Earth)*

La delimitazione, oggetto di approvazione degli enti competenti (DGP n.819/15 del 10.07.1996, DGP n. 1631/61 del 30.12.96, DGP 797 del 03/09/1998), coerente con quanto riportato nel PRG previgente, non risulta conforme con quella riportata sulle tavole di PSC e di RUE attuali, oggetto della “traduzione” del 2009.

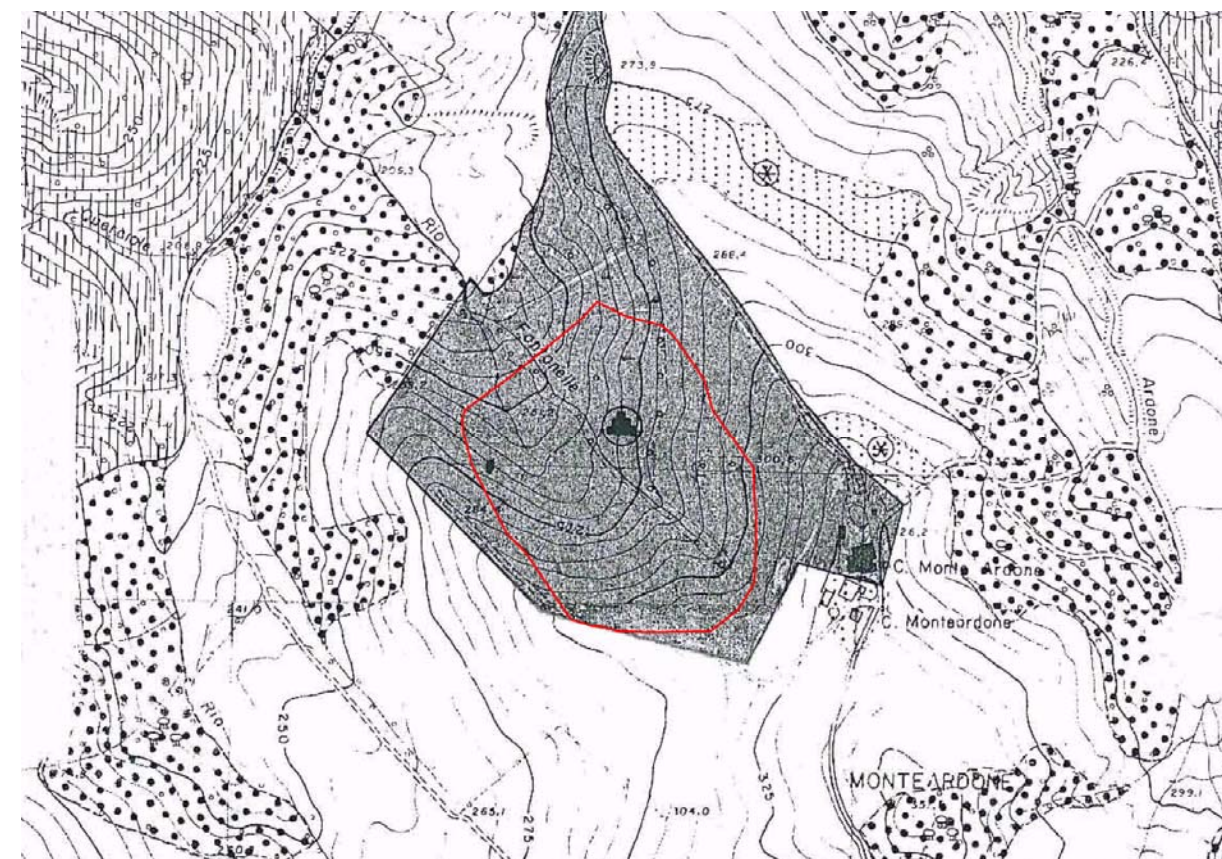
L'immagine seguente evidenzia, sul PRG previgente, la delimitazione della classificazione urbanistica attuale (perimetro con tratteggio blu), che, nella parte sud, viene interrotta in corrispondenza del versante, senza arrivare alla cresta del dislivello in sinistra idrografica.



In data 19 gennaio 2021 è stata presentata all'autorità competente la richiesta di procedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018, per il progetto di ampliamento della discarica localizzata in località Monte Ardone.

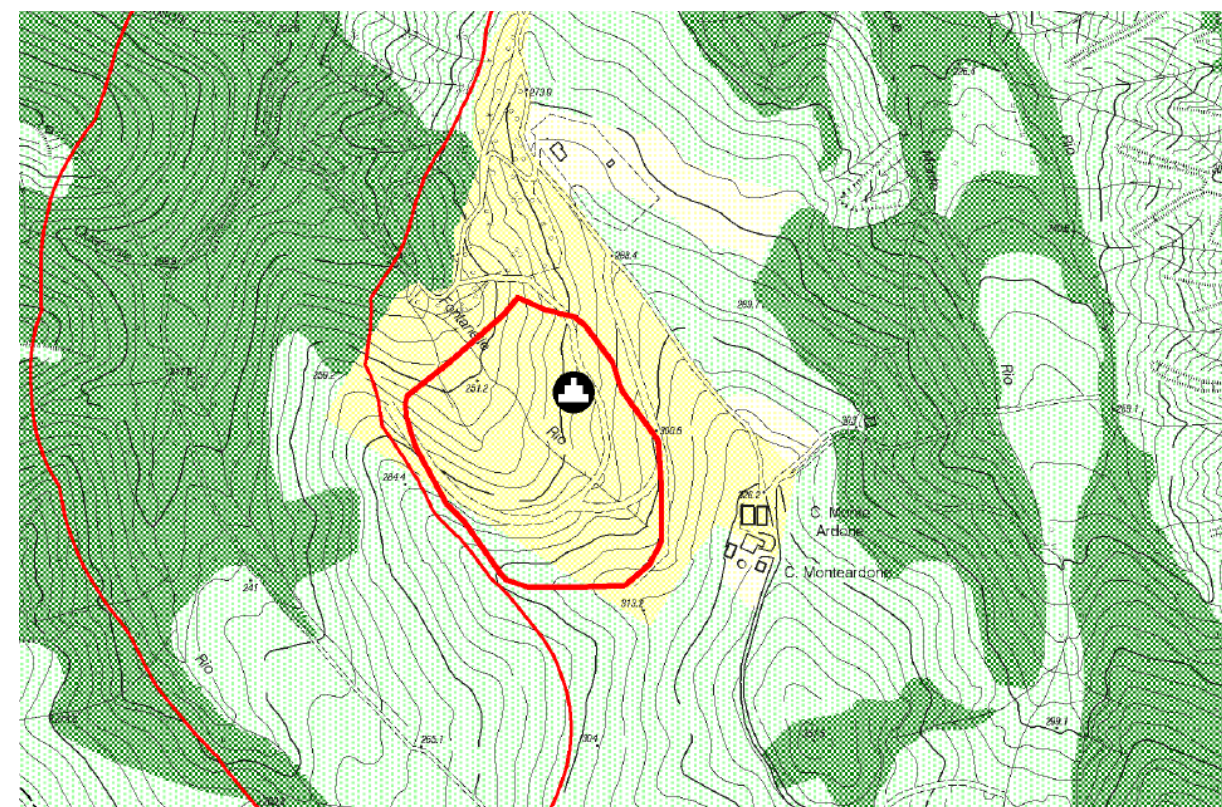
Sono riportate di seguito le sovrapposizioni del perimetro (linea rossa) dell'area oggetto di ampliamento attraverso la procedura di PAUR, con gli strumenti urbanistici vigenti (PSC, RUE, ZAC) e previgenti (PRG).





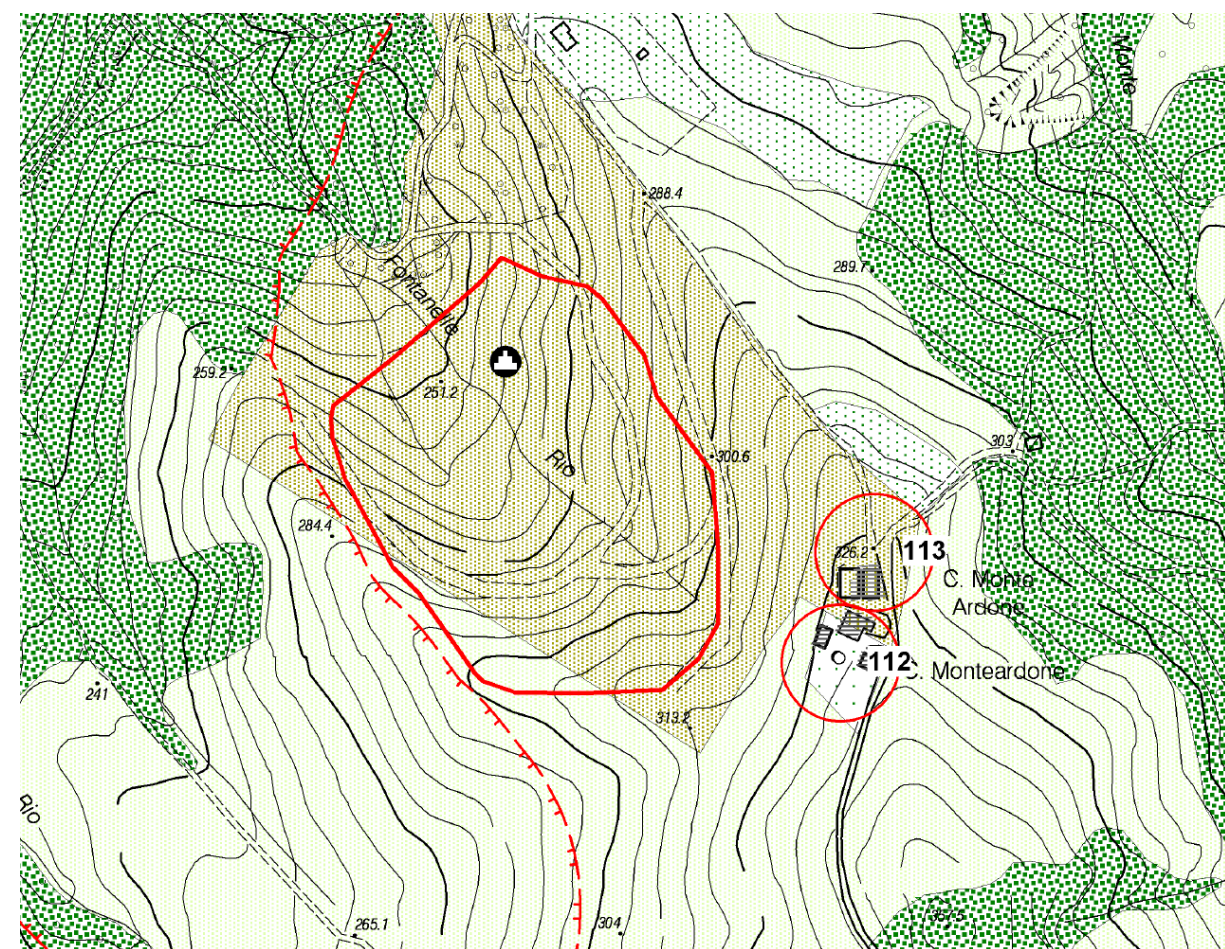
*PRG **previgente***

v



*PSC **vigente***

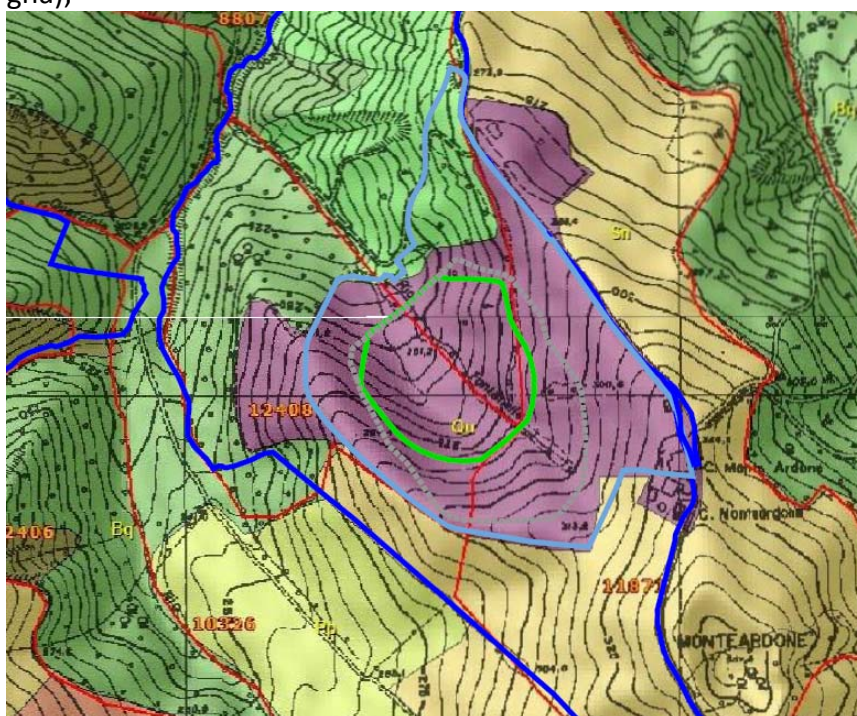




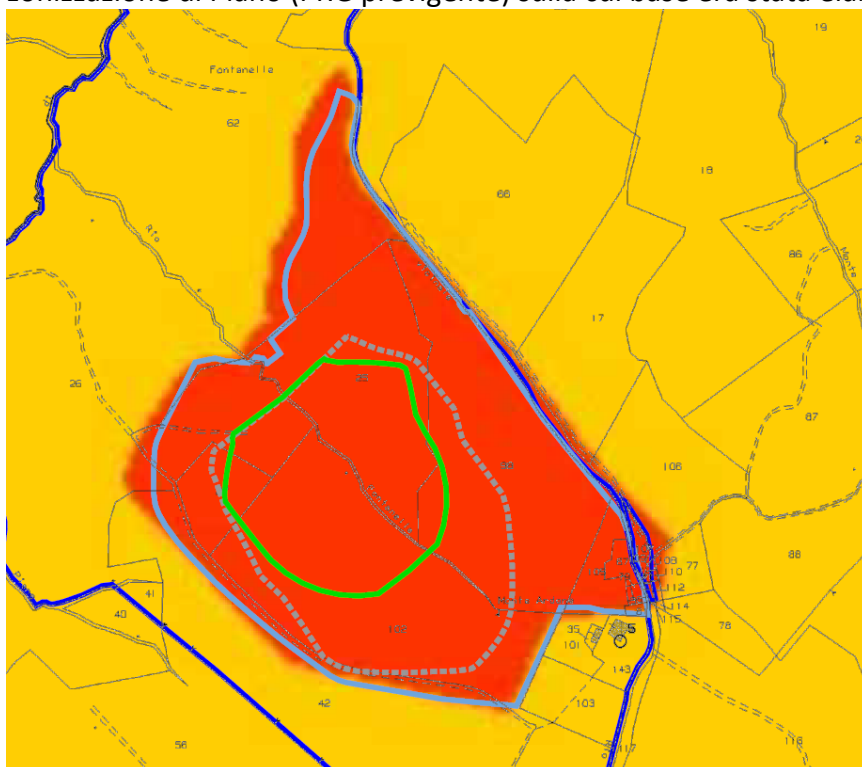
RUE 2021

Una delimitazione (perimetrazione azzurra) che risulta peraltro conforme anche con:

- la tavola relativa all'uso dei suoli alla data attuale (Geoportale della Regione Emilia Romagna);



- la tavola della Zonizzazione Acustica vigente Fornovo Nord-est – Tav. 2, Fornovo Nord-Est, che, in riferimento alla discarica in oggetto, riprende le delimitazioni della zonizzazione di Piano (PRG previgente) sulla cui base era stata elaborata.



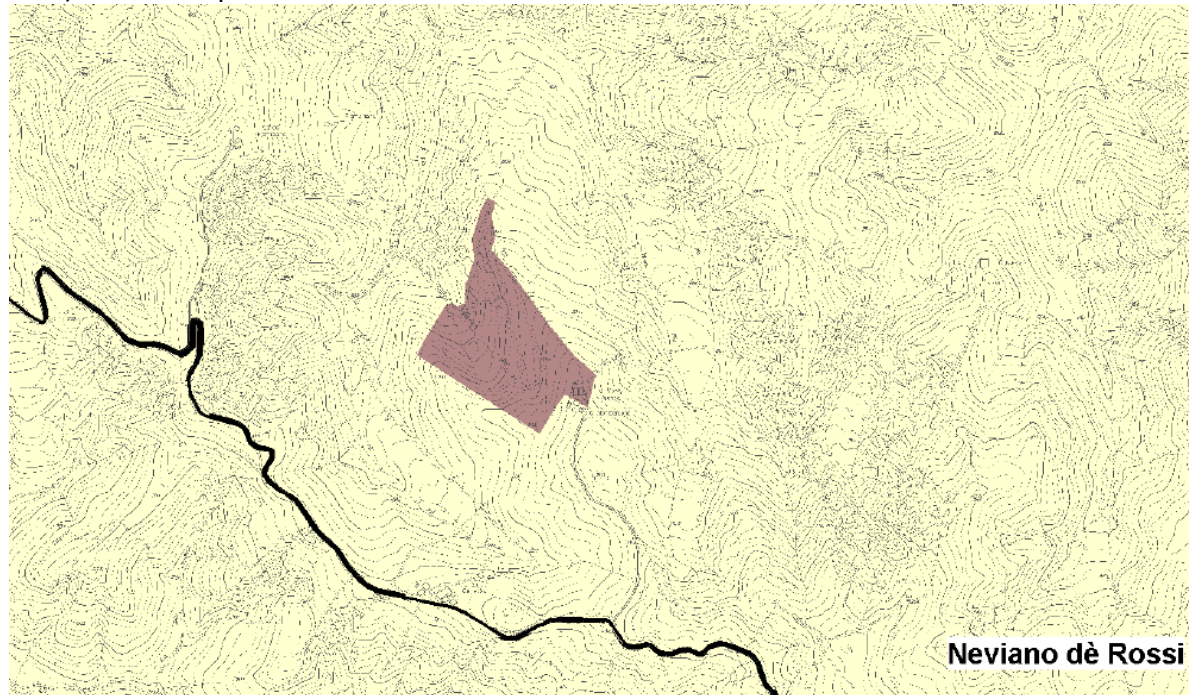
Stante quindi lo stato di fatto e di diritto delle aree in oggetto e ribadito quanto prima esposto circa l'assenza di volontà da parte dell'Amministrazione Comunale di voler apportare modifiche alla delimitazione dell'impianto, si propone attraverso la presente variante la rettifica dell'errore cartografico ed il ripristino della classificazione pre-vigente.



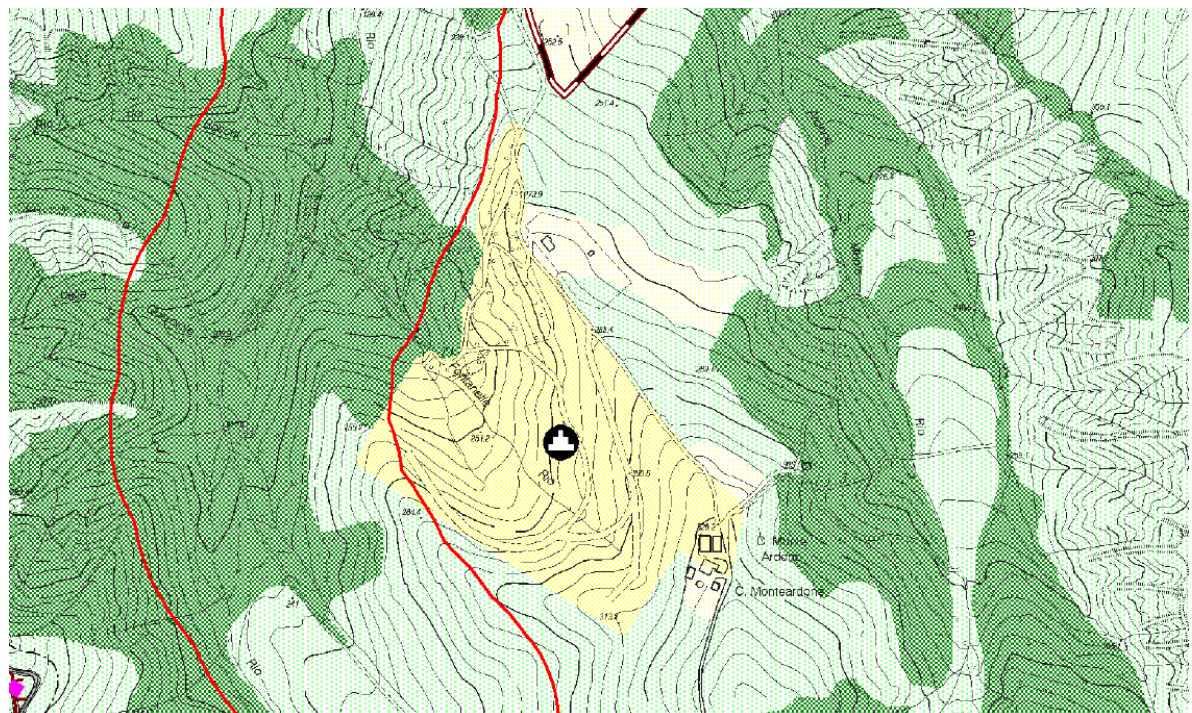
## 2. LA PROPOSTA DI RETTIFICA CARTOGRAFICA

Il citato perfezionamento cartografico coinvolge gli elaborati cartografici di **PSC** e di **RUE**.

Nello specifico, l'area è riconosciuta dal **PSC** all'interno del Territorio Urbanizzato (Tav PSC1) e come Impianto di rilievo comunale: discarica nella Tav. PSC2.



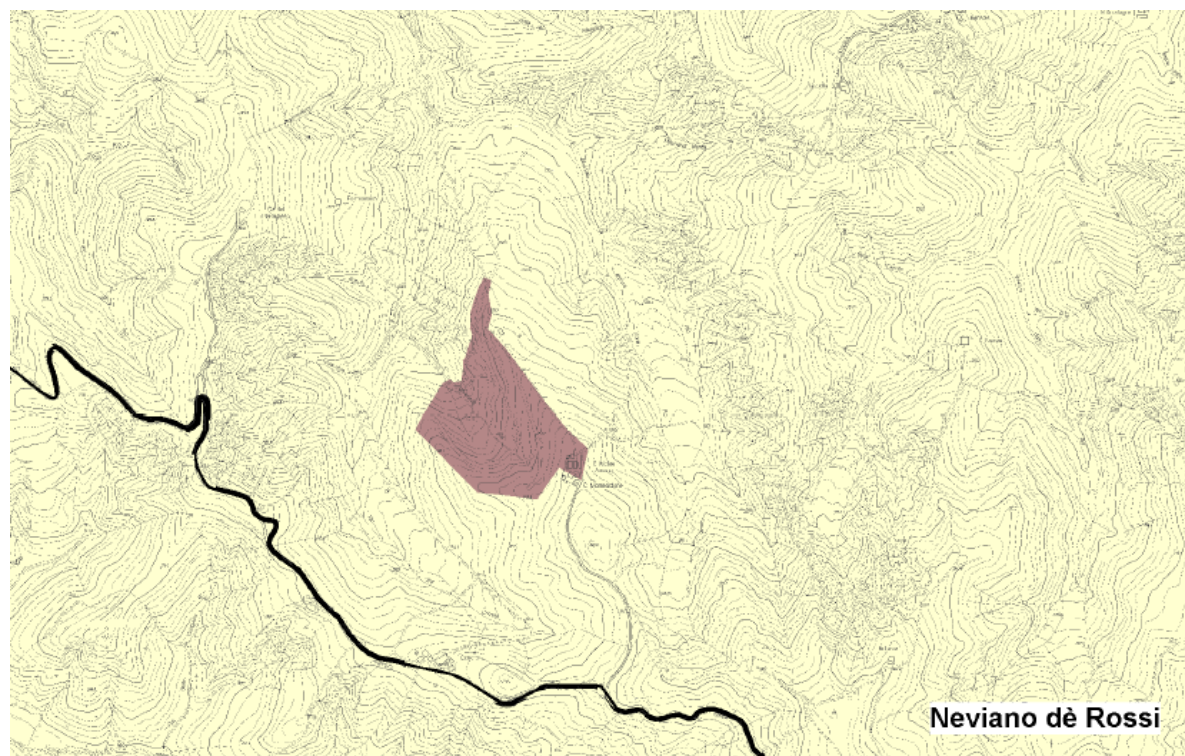
*Stralcio Tav. PSC1 vigente*



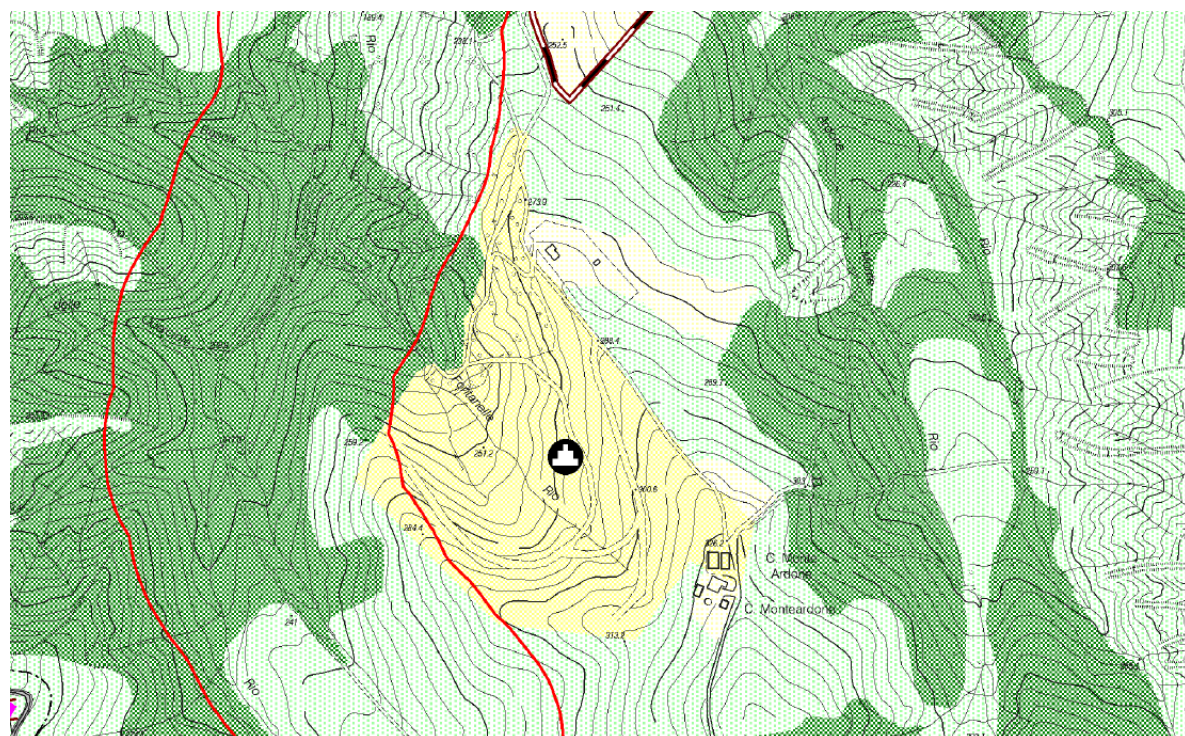
*Stralcio Tav. PSC2a vigente*



La rettifica riguarda il limite sud/sudest dell'impianto, come di seguito riportato:



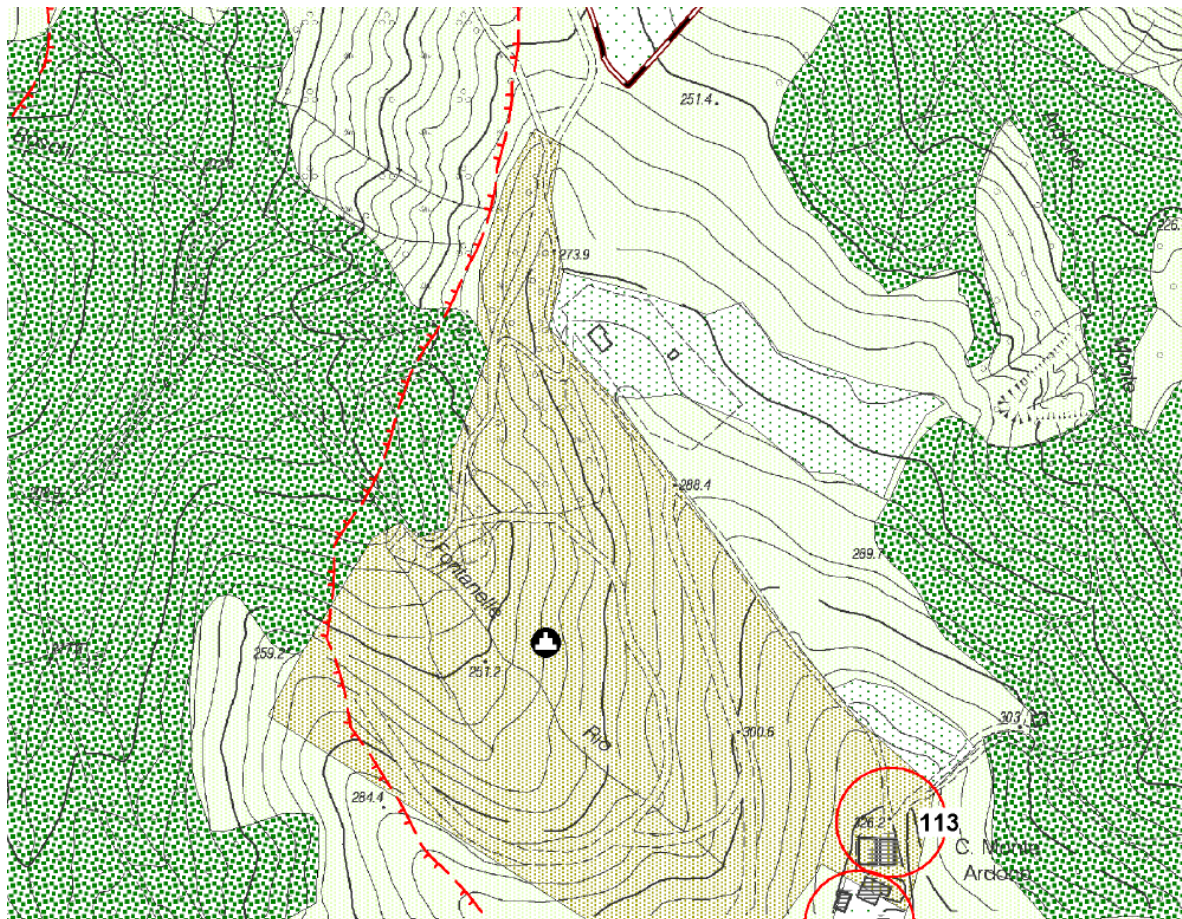
*Stralcio Tav. PSC1 variante*



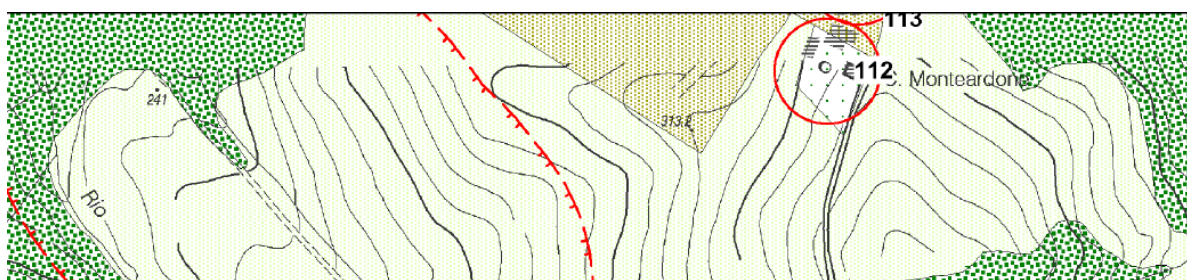
*Stralcio Tav. PSC2a variante*



Il **RUE** individua l'area per "Servizi Tecnici: Discarica", articolandola su due tavole (2.6 e 2.10)



*Stralcio RUE vigente – Tavola RUE\_2.6*



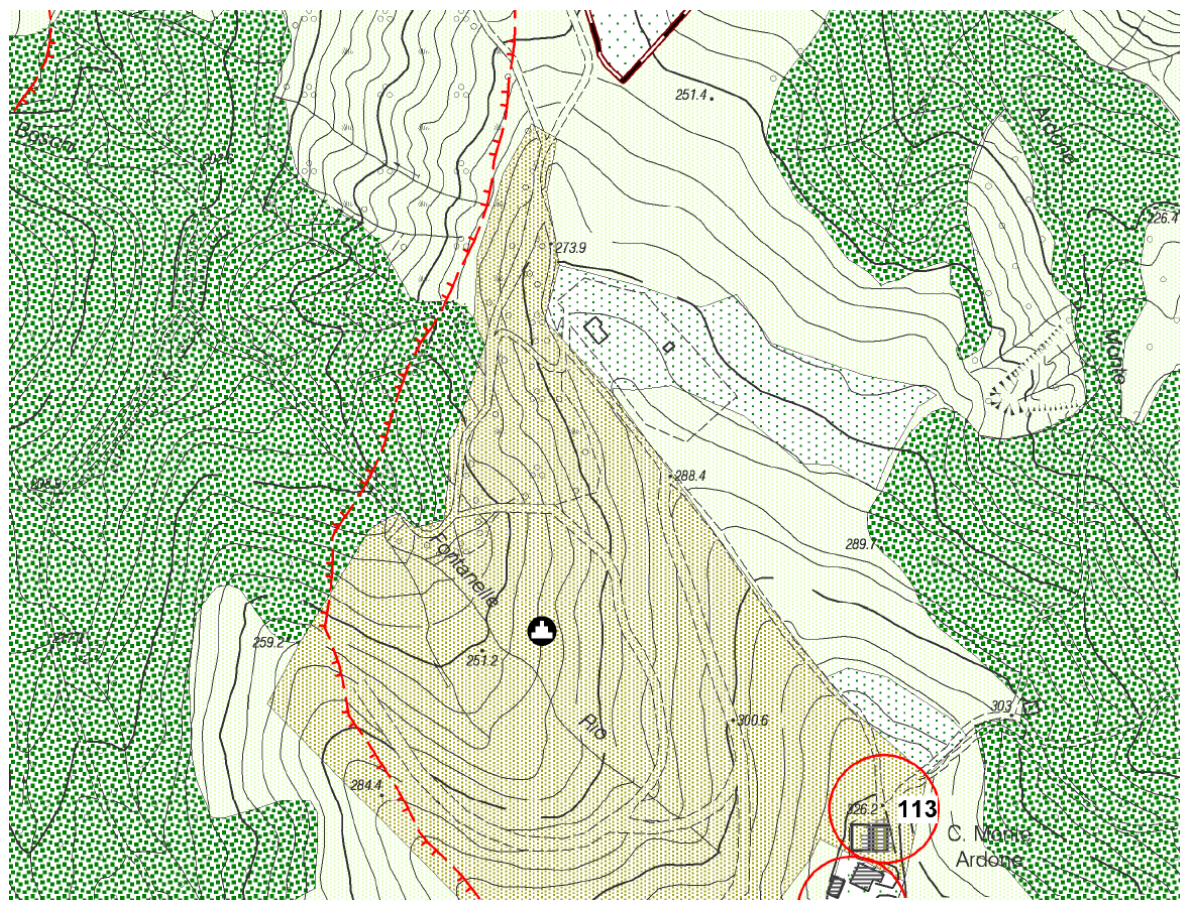
*Stralcio RUE vigente – Tavola RUE\_2.10*

		Discarica	Art. 35
		Servizi tecnici	Art. 35

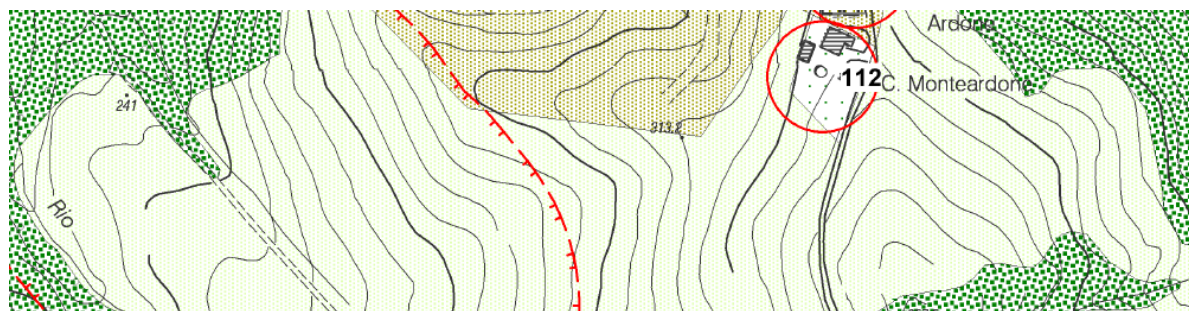
*Stralcio RUE vigente – Tavola RUE\_00 sinottica*



Il limite sud/sudest dell'impianto, viene modificato come di seguito riportato:



*Stralcio RUE variante – Tavola RUE\_2.6*



*Stralcio RUE variante – Tavola RUE\_2.10*



### 3. CONSIDERAZIONI PROCEDURALI

Anche in riferimento alla nota 14/05/2021.0468205.U del “Servizio giuridico del territorio, disciplina dell’edilizia, sicurezza e legalità della Regione Emilia-Romagna”, inviata in risposta al quesito relativo alla rettifica di un errore materiale avvenuto nel corso di traduzione del PRG in PSC, POC e RUE da parte del Comune di Fornovo di Taro, si conferma che la correzione di tale errore di perimetrazione, incidendo su un effetto conformativo della strumentazione urbanistica vigente, richiede una variante della stessa strumentazione, attraverso l’utilizzo di una procedura preordinata a tale effetto, secondo la legislazione vigente.

Premesso che l’eventuale progetto di potenziamento dell’impianto, nell’ambito della procedura di PAUR, ai sensi dell’art. 21, comma 1, LR 4/2018, sarà oggetto delle specifiche procedure di valutazione (VIA), si precisa che in ordine ai contenuti della presente variante di rettifica cartografica, essi rientrano tra quelli per i quali la LUR (in questo caso il riferimento è l’art.5 della LR.20/2000 e smi), esclude la procedura di Valutazione di sostenibilità.

*“Sono esclusi dalla procedura di valutazione prevista dal presente articolo le varianti che non riguardano le tutele e le previsioni sugli usi e le trasformazioni dei suoli e del patrimonio edilizio esistente stabiliti dal piano vigente, e che si limitino a introdurre:*

- a) rettifiche degli errori materiali;*
- b) modifiche della perimetrazione degli ambiti di intervento, che non incidono in modo significativo sul dimensionamento e la localizzazione degli insediamenti, delle infrastrutture e delle opere ivi previsti;*
- c) modifiche delle caratteristiche edilizie o dei dettagli costruttivi degli interventi;*
- d) modifiche necessarie per l’adeguamento del piano alle previsioni localizzative immediatamente cogenti contenute negli strumenti nazionali, regionali o provinciali di pianificazione territoriale, di cui è già stata svolta la valutazione ambientale;*
- e) varianti localizzative, ai fini dell’apposizione del vincolo espropriativo, per opere già cartograficamente definite e valutate in piani sovraordinati o per la reiterazione del vincolo stesso.”*

Si ritiene pertanto ammissibile che la Variante non venga corredata da ValSAT.